

MA L' INPS RIMARRA' UN ENTE PUBBLICO? CARENZA DI PERSONALE ED AUMENTO DELLE PRATICHE DA EVADERE FANNO SORGERE QUESTA DOMANDA



La sede di Trieste dell' INPS sta affrontando un aumento esponenziale del carico di lavoro (ad esempio le sole domande di cassa integrazione in Regione sono aumentate più di 40 volte) con un organico già ridotto di quasi un quarto e colpito anche dalle conseguenze della pandemia.

I dipendenti, che comunque si impegnano al massimo, stanno pagando scelte politiche che, anche in altrimenti campi del settore pubblico, hanno depauperato gli organici anziché valorizzare il ruolo della pubblica amministrazione.

La conseguenza è che i dipendenti INPS, senza loro colpa, non riescono a dare risposta alle istanze dei cittadini o sono costretti a dare risposte forzatamente parziali e non esaustive.

A livello nazionale l' INPS, chiaramente su indicazioni del Governo, ha deciso che l' 80% del reddito di cittadinanza erogato l' anno precedente venga conteggiato nell' ISEE 2021 , anche se poi lo stesso verrà scorporato nel calcolo del nuovo reddito di cittadinanza per l' anno corrente. Con questo sistema viene gonfiato artificialmente l' ISEE di quest' anno sulla cui base vengono calcolati vari tipi di bonus economici (bonus energia, bonus bebè, mense scolastiche ecc.) e su cui l' ATER si basa per il calcolo degli affitti e per stabilire le graduatorie dei richiedenti alloggio.

Recentemente l' INPS ha avviato una campagna di recupero di pensioni erogate " indebitamente " , scelta che si traduce in una forma di accanimento su persone anziane con pensioni molto basse , senza specificare (come stabilito da una circolare INPS) i motivi del recupero e senza garantire il rispetto della salvaguardia del reddito minimo.

Oggi i soggetti sindacali e di servizio che operano come interfaccia tra cittadino ed INPS si trovano di fronte a mille ostacoli, dovuti ad una confusione organizzativa dello stesso, peraltro in difficoltà di fronte alle richieste dei cittadini.

USB chiede al più presto nuove e qualificate assunzioni ed ingenti investimenti nel settore pubblico, i soldi ci sono, bisogna destinarli al sistema pubblico, altrimenti si corre il rischio di consegnare al privato servizi previdenziali ed assistenziali, con tutti i rischi conseguenti per i cittadini.

BISOGNA RIPORTARE L' INPS AL SUO COMPITO PRINCIPALE CHE E' QUELLO DI FORNIRE SERVIZI PUBBLICI DI QUALITA' AI CITTADINI , CON UN ORGANICO ADEGUATO A TALE SCOPO.

Per questo motivo la Federazione del Sociale e il Pubblico Impiego dell' Unione Sindacale di Base di Trieste USB lanciano per il

**23 APRILE 2021 alle ore 10.00 una
MANIFESTAZIONE PROVINCIALE
sotto l'INPS di TRIESTE di via S.Anastasio 5**

**USB – Federazione del Sociale Trieste – USB PUBBLICO IMPIEGO
Via Ponziana 5/B 34137 Trieste 040-965.4565**

stampato in proprio